Lunedì 21 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 171

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 16 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Mentre contano i voti...

L'*Effemeride Barduscana* ed il *Paese* hanno spiegato ai loro amici Lettori le alte ragioni di loro propaganda pei *Popolari*, e la *Piccola* (organo del Circolo liberale costituzionale) spiegherà la propria astensione dalla lotta di jeri. Ebbene, mentre contano i voti (del cui risultato la notizia daremo in altra pagina) vogliamo noi, proprio oggi, spiegare il contegno riserbato della *Patria* a proposito delle elezioni provinciali.

La *Patria* assai chiaro espose i propri criteri di preferibilità; ma tra le varie *liste* di conservatori, non ne raccomandava specialmente nessuna. E nemmeno, con parole indiscrete (non valendone la pena) volle punzecchiare coloro, i quali avevano acconsentito di figurare, per decreto di noti capi, quali campioni di perfetta democrazia.

A siffatte perfezioni, per rappresentare la commediola di *Popolari*, la *Patria* non poteva commoversi, e per taluni di loro evidente era che cedevano all'*opportunismo*. Così non poteva scandalizzarsi della *lista* di Moderati, fra cui taluno Clericale, dacchè di riconosciuta singolare competenza amministrativa. E nemmeno che questa volta anche l'abito di un Candidato, se altri erano in maschera, palesasse l'essere suo.

L'apparente indifferenza della *Patria* deve ascriversi ad esperienza e a prudenza. E se la *Piccola* jeri con un articoletto *ricordi e coerenze politiche*, faceva capire da qual parte tenevano, anni addietro, i creatori e fautori dei *Popolari* d'oggi, la *Patria* serba un documento irrefragabile (che donerà al Civico Museo) delle variazioni e trasformazioni politiche di parecchi che oggi soffrono di *popolarite*, ed allora erano lieti di essere considerati solamente *progressisti*.

Alludiamo alla *Associazione* fondata negli Uffici della *Patria del Friuli* nel 1880, il cui scopo era di *coadjuvare un indirizzo veramente liberale delle istituzioni del paese*, sotto il cui programma primo firmato era l'onorevole Giambattista Billia, allora degnissimo Deputato di Udine. E tra gli aderenti le cui firme autentiche seguivano quelle del Billia, dell'on. Solimbergo e dell'avv. Luzzatti di Palma, troviamo Michele Peressini, il Senatore Pecile, Pietro Bonini, Umberto Caratti, prof. Comencini, D.r Marzuttini, Fabio Celotti, prof. Franzolini e Luigi Braidotti e Barduscc, e l'*Associazione* si era poi ingrossata con le adesioni di notabili cittadini di ogni Distretto.

E se scorrendo l'elenco dei Soci, quasi ogni due nomi troviamo segnati egregi amici che non sono più in vita, e taluni dispersi in Italia od anche in Regioni lontane, ci chiediamo: « Come mai dal riconoscimento che con le patrie istituzioni ogni liberale progresso è possibile, come mai oggi taluni si lasciarono traviare da propagande sovversive? come mai, per utopie economiche e fremiti di libertà sfrenata, da taluni si dimenticò li sani propositi di una volta?

Se ciò ad essi piacque, non piace a noi, e speriamo di poter annotare che in Friuli, pur nei Comizj di jeri, la maggioranza diede prova di buon senso. In questo caso anche la *Patria* (sebbene non abbia avuto Candidati propri, come ad un Giornale spetterebbe di diritto) sentirà compiacenza, con le sue considerazioni generiche, di non aver parlato indarno.

G.

L'arrivo del Re a Racconigi

Racconigi 20. — Il Re col seguito è arrivato stamane alle ore sette dalla Russia. La popolazione gli fece una calorosa ovazione.

L'ambasciatore austriaco a Berlino

Roma. 20. — Informazioni viennesi assicurano che l'ambasciatore d'Austria si troverà a Berlino al suo posto durante la visita del nostro Re.

Loubet a Roma e il Re a Parigi.

Roma, 20. — *L'Avanti* assicura che l'incontro tra Loubet e il Re avverrà a Roma. Quindi il Re andrà a Parigi. Non è certo che il presidente visiti il Papa essendovi una forte corrente contraria in Francia e in Italia.

Per l'onomastico della Regina Margherita

Roma, 20. — In occasione dell'onomastico della Regina madre, il sindaco ha inviato alla contessa di Villamarina, dama d'onore di S. M. a Stupinigi un telegramma di ossequi e di augurii.

Gli edifici pubblici e molti privati furono oggi imbandierati per l'onomastico della Regina.

Il banchiere Morosini
ed il Campanile di Venezia.

Parigi 20. — Il *New York Herald* riceve da New York la notizia che un suo redattore è andato a intervistare il banchiere Morosini e non avendolo trovato in casa ricevette da lui il seguente biglietto: « Caro signore, vi piaccia di smentire nel vostro pregiato giornale che io abbia regalato 500 mila lire per la ricostruzione del campanile di S. Marco, io sottoscriverò, ma una somma più modesta.

A quanto pare dunque il telegramma che annunciava l'offerta, non era che uno scherzo di assai cattivo genere.

Il « Campanile » e il lotto.
La sortizione.

Venezia, 19 luglio. — Sino da lunedì scorso venne telegrafato alla Direzione Generale del lotto a Roma, per l'invio urgente di una nuova ruota.

Questa è giunta giovedì, coi relativi numeri.

Oggi, alle 16, venne usata per la prima volta, nell'atrio a terreno della Direzione del lotto.

Nel fondo venne eretto un apposito palco provvisorio per la commissione, mentre l'atrio era tenuto sgombro.

Folla grandissima si pigiava sulla Riva del Vin.

Le femminette che avevano giuocato i *numeri del Campanile* sono rimaste deluse, perchè nessuno di quei numeri è uscito dalla ruota.

DA GORIZIA.

19 luglio

Dieta provinciale. — Ieri la rappresentanza provinciale tenne la 10.a seduta e poi si è aggiornata, credesi, a settembre.

La seduta fu lunga ed interessante.

Il deputato Treo, motivò una sua proposta di provvedere perchè ai maestri della scuola popolare venga impartito l'istruzione agraria.

Il deputato Holzer fece la storia delle lunghe trattative avute colla Camera di commercio per una linea telefonica interurbana Cormons-Gorizia-Trieste, con parlatoi in vari centri, e chiese l'appoggio della Dieta, dimostrando il bisogno che la rete da Cormons venga allacciata pure a Udine.

L'on. Verzegnassi, relatore sul preventivo provinciale pel 1902, ne comunica gli estremi, che vengono accettati colle aggiunte di chiedere al Governo 4000 corone da erogarsi a favore delle Scuole agrarie.

Viene poi accettato il progetto di Statuto d'un istituto provinciale di assicurazione del bestiame bovino.

Viene quindi accordato il solito sussidio all'ospizio marino di Grado, ed infine l'on. Naglos presenta a nome dell'intero club italiano, una energica interpellanza al Governo, pel sistema poliziesco che si usa a Cormons contro quelle persone che non la pensano come i signori che comandano nel Comune di quella borgata.

Pubblicazione. — Il prof. di religione, Cleri, ha licenziato per le stampe una pubblicazione in occasione della consacrazione di Mons. Jordan ad Arcivescovo di questa arcidiocesi, che avrà luogo domani.

Come i gamberi. — Il locale organo degli sloveni radicali *Soca*, confessa che gli affari vanno male e che in luogo di uscire tre volte alla settimana, d'ora in poi uscirà 2 volte.

Sciopero composto. — Il consiglio d'amministrazione dell'Ilariana concedeva all'operaio Juch un mese di lavoro, ed in seguito a questo patto, lunedì tutti gli altri operai tipografi si ripresenteranno in tipografia. Intanto tutto ciò di cui hanno avuto bisogno i clericali di qui, compreso il numero unico, fecero stampare a Udine nella tipografia del Patronato, e ciò per la circostanza delle feste di domani.

Mercantessa di carne umana. - Una ragazza venduta ad Udine per sette lire. Filomena Sparagna nata nel 1875 a Villanova d'Istria, vagabonda impenitente, dedita a vita molto libera, e assidua ospite delle carceri; fu arrestata, per un reato grave. Secondo la denuncia, ella avrebbe condotta ad Udine una ragazza, certa G. C. e l'avrebbe ceduta, o meglio venduta, ad una casa di tolleranza udinese, ricevendo il compenso di 7 lire!!..

I telefoni in Carnia.

Tolmezzo, 19 luglio.

Le adesioni al desiderato impianto si susseguono con spontaneità, diremo quasi con patriottico slancio, il che, se mai ne fosse bisogno, addimostra una volta di più come fossero esatte le nostre previsioni, e come sia *vero* e *reale* il bisogno di questo mezzo di comunicazione.

Ampezzo, Ovaro, Comeglians, Rigolato, Paularo, Forni Avoltri, seguirono l'esempio loro dato dai centri precedenti. A *Forni Avoltri*, dove tutt'ora manca un ufficio telegrafico, e dove la viabilità.. è un mito, il patto venne firmato con entusiasmo. Basti notare che fra i firmatari, volle intervenire anche quel Reverendo *Vidale don Valentino*, nome non nuovo ad atti di sano liberalismo e di carità.

Ed a proposito di Sacerdoti, siamo in grado di poter assicurare che la grande arteria Udine Gemona-Tolmezzo-Ampezzo, anzichè fermarsi ad Ampezzo, proseguirà fino a *Forni di Sopra* (come noi stessi precedentemente l'avevamo suggerito) e ciò per personale iniziativa di altro benemerito Sacerdote; del *Rev. don Fortunato de Santa* il quale, anche trattandosi di concorrere col patrimonio suo privato, nulla mai trascurò quando v'era di mezzo l'interesse generale del proprio paese.

Sacerdoti dello stampo dei Vidale e dei De Santa, purtroppo ve ne sono pochi, ed è appunto perciò che questi due benemeriti hanno diritto d'essere additati alla gratitudine dei loro paesi.

Nella entrante settimana avranno luogo le ultime riunioni, i cui punti di massima, del resto, sono già concretati, e non occorre che le semplici formalità, per tradurli in atto definitivo.

Così sarà terminato il periodo preparatorio.

Coraggio e sempre avanti! Buona parte dello scabroso cammino (forse la più difficile) è già stata fatta; non nascondiamoci che non poca ne resta ancora a farsi. Se l'impresa fosse stata facile, sarebbe anche stata attuata da tanti anni, inquantochè le cose facili sono patrimonio dei più. Ma chi ha presa l'iniziativa, conosceva a priori le difficoltà; le ha misurate, nè si spaventò, ed a lui voli il nostro augurio di sollecita, completa vittoria; ai generosi che lo coadiuvarono, il plauso e la gratitudine della Carnia.

Il Telefonista.

Cronaca Provinciale

Gemona.

Pro Monumenti Nazionali. *20 luglio* — Anche a Gemona abbiamo i monumenti nazionali e non senza pregio: il *Duomo* e la *Chiesa di S. Giovanni*.

Il Duomo, mirabile costruzione del 1300, con arcate acute sostenute da poderose colonne che non scemano l'eleganza dell'insieme e con una facciata non priva d'interesse specialmente per il finestrone di mezzo, delicatissimo lavoro in pietra che sembra un ricamo, gli esempi del quale sono più che rari.

Dei restauri radicali a quest'edificio vennero fatti verso il 1825, ricostruendone per intero la facciata purtroppo senza riprodurla intatta.

Allora, credo, venne pure restaurato il coperto, del quale, anni fa si rilevò come siasi di nuovo di molto deteriorato, tanto che la Fabbricieria d'allora, composta di persone ben degne della carica, seriamente impensierita di ciò, fece compilare dall'ingegnere Simonetti un progetto per il restauro che importava una spesa di circa 5000 lire da prelevarsi nei bilanci successivi.

La Fabbricieria attuale, composta dai sigg. Don Francesco Elia, Stefanutti Tomaso e Pittini Giuseppe, trovatasi pertanto ad avere a disposizione ben 3 mila lire, anzichè tener conto del progetto accennato, fece fare al coperto delle piccole riparazioni importanti, circa mille lire.

Ed alcuni giorni fa, chiamato un noto imprenditore di Udine affine di allestire altro progetto di restauro (così l'invito) lo richiesero invece di fare un preventivo di spesa per l'ampliamento d'alcuni ambienti vicini alla sacrestia per poscia adibirli, dicesi, a sede della società cattolica di M. S.

A dir vero, un membro di essa Fabbricieria, si oppose, e ben giustamente.

Che si voglia introdurre nella Fabbricieria il sistema dei famosi *storni* del Municipio?

Invitiamo chi di ragione ad occuparsi della cosa.

Inoltre la Chiesa di S. Giovanni, reliquario dei bellissimi dipinti dell'Amalteo, di proprietà del Comune, è adibita a sedicente ricreatorio infantile degli Stimatini. Essa Chiesa è ora ingombrata da panche e sedie del tutto indecenti, si sono soppressi due altari, e le mura sono totalmente invase dall'umidità.

Pure su questo Monumento s'invoca l'illuminata attenzione del R. Ispettore dei Monumenti e del R. Commissario straordinario.

Cospicua Elargizione. — La famiglia De Carli, nella luttuosa circostanza della morte del suo amato capo, il cav. Giuseppe de Carli, elargì alla locale Congregazione di Carità la somma di lire 500.

Concerto. — Questa sera, in piazza Umberto I.o il Corpo Filarmonico della Società Operaia diede un applaudito concerto.

Coseano.

Carni putrefatte. — L'altro ieri a Cisterna, frazione del nostro Comune, veniva abbattuto un bove affetto da malattia acuta di natura non infettiva; e ciò dietro suggerimento del veterinario dott. Da Rosa.

Appendice della **PATRIA del FRIULI** 81

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

« Folle chi non seppe mai ricercarmi in segreto, mentre mi ha sempre reclamato al cospetto del pubblico!

« Insensato colui... che credette necessario di recarsi in America a conquistar dei milioni per poter giungere fino a me e regnar sul mio cuore!..

« E tu ti immagini ancora, adesso, che è uopo uccidere qualcheduno o spaventar il mondo per vincere alcuni ostacoli, per trionfare dei rigori del destino e ridurre a lieta realtà i sogni di tutta la nostra vita!

« E tu mi obblighi infine a dirti, rossa in volto dalla vergogna, ma folle d'amore, quel che si apparteneva di pensare, di dire e di fare, quando tu sai fin dal primo giorno in cui ti ho veduto, che tu sei il solo re assoluto dell'anima mia e della mia vita, il solo uomo che io ami e possa amare, il solo che possa darmi la morte o la vita!

« Tu lo vedi Manuel, tu lo vedi, la tua povera Soledal ha perduto la ragione!

« La tua Soledal, disperata nel vedersi abbandonata per sempre, traccia queste linee nel suo delirio, pronta a morir d'amore, senza orgoglio, senza riserva, come la sposa parla allo sposo di sua scelta!...

« Ah, non partire.. ritorna! perdonami! fammi grazia! E riportami il tuo cuore, dovesse questa felicità che io invoco, costarci l'esistenza.

« *Soledal* »

— Terribile lettera! sclamò il figlio dell'Ospizio.

— Spaventevole! rispose Vitriolo. E' l'opera capitale di due passioni formidabili: la lussuria e l'orgoglio.

« Ella ha sposato Antonio Arregui, l'iniqua creatura, unicamente perchè non fosse detto che io era stato il solo che desiderassi di posséderla al punto di sfidare la collera del *Nino de la Bola*.

« Ed oggi ella offre di sua propria mano un pugnale a quest'ultimo, perchè non si dica ch'egli spinge il disprezzo fino a disdegnar l'onore di assassinare Antonio Arregui — Ecco fin dove giunge il suo ogoglio!

« Quanto al resto, io non conosco che le lettere di Mirabeau e di Sofia che raggiungano tanto grado di indecenza... E pensare che io l'adoro ancora!

Filemone rispose:

— Se tu mandassi quel plico ad Antonio Arregui, egli ucciderebbe sua moglie, e tu toccheresti al fine delle tue pene.

— Ci ho pensato. Ma ciò non mi contenta punto, rispose Vitriolo con un'orribile sangue freddo. Quel che mi occorre, è che Manuel assassini Antonio e muoia egli stesso per mano del carnefice.

« Solamente così, questa vedova esecrabile, sola e disonorata, sarà altrettanto infelice di me. Di più, siccome il trionfo religioso del Curato emerge anzitutto dalla pacifica partenza del figlio di don Rodrigo, è assolutamente necessario che il figlio di don Rodrigo faccia ritorno... e ch'egli uccida!

— Hai ragione. Dammi quella lettera... Il cavallo deve essere pronto.

— Prendila, prendila, figlio mio! sclamò Vitriolo con gioia sinistra.

« La gloria della filosofia, la mia tanto desiderata vendetta, sono ora in tue mani.

« Io m'immagino che tu riuscirai a raggiungere il nostro eroe in uno od altro piccolo albergo dove si scambiano i cavalli per la posta.

« L'insensato non ha nè mangiato nè dormito da ben tre giorni, e le sue forze hanno pure un limite come quelle degli altri..

« E' uopo calcolare inoltre che la valigia della sua sella, che la Volante mi ha detto essere carica d'oro, deve impedire al suo cavallo di andar presto.

« Quando tu lo incontrerai digli che sei un addetto alla fabbrica di Antonio Arregui, e la senora ti ha rimesso questa lettera nel più gran segreto.

« Tu gli racconterai poscia, — come cosa che parta spontaneamente da tè, che l'Arregui si era recata ieri a portargli una sfida a Santa Luparia, e che per impedirgli si avvicinasse a lui, fu fatta andare la processione a gran trotto e lo si confinò in sagrestia.

« Tu poscia aggiungerai, che questa stessa mattina, Antonio era ritornato col proposito di provocarlo nuovamente e non vi rinunciò che per intercessione di don Trinidad.

« E gli dirai, infine, che Soledal e suo marito, si recheranno questa sera alla Rifa, e che il superbo manifatturiere si è andato vantando tutto il giorno, per le strade e per le piazze, di aver posto in fuga il tanto temuto *Nino de la Bola*...

« — Ah, mi dimenticavo il principale! Fa in modo che egli possa crederlo, come don Trinidad vada spacciando che il Bambino Gesù ha rivolto questa notte la parola all'indiano, per ordinargli di abbandonare la Città, lasciando tutti i suoi gioielli al Curato, con l'autorizzazione di disporne a suo piacimento.

« Infine, inventa, architetta, lavora di astuzie e di menzogne! Tutto è permesso quando si tratta di salvare la società.

— Sta tranquillo, maestro, non aver tema di nulla: so ben io quel che ho a dire, rispose Filomene, stringendogli la mano. — A questa sera se arrivo a scovar fuori Manuel Venegas. E se non lo trovo oggi, lo inseguirò fino all'estremo limite del mondo.

— Tu sei veramente un'uomo. Quando morrò è a te che io legherò il mio grado e la mia autorità di maestro! sclamò Vitriolo.

Ed accompagnandolo fin sulla soglia della farmacia, lo abbracciò paternamente.

Ma tosto che lo vide scomparire soggiunse in tuon lugubre:

— Soledal, tu non potrai dire che io ti dimentichi. Tu hai gettato la mia lettera ad un cane, dopo averla spietatamente fatta in brandelli. Io getto la tua ad una tigre furibonda. Così i nostri conti sono saldati. Viviamo dunque in pace anima dell'anima mia!

(Continua)

Che la malattia non fosse infettiva, fu pure comprovato dall' esame del sangue, eseguito dal dott. De Rosa.

In seguito a tale risultato fu rilasciato regolare permesso di consumazione delle carni.

Quei tali che, acquistatala, sollecitamente la consumarono, si lodarono del brodo e della carne: coloro invece che ritardarono la cottura, notarono un cattivo odore del brodo e cattivo sapore della carne. Effetto questo di un semplice fatto di putrefazione, facile nella stagione estiva, e non recò alcun danno alla salute di nessuno, come da attestazione del signor Sindaco.

Accenniamo al fatto, perchè da alcuni si volle intravedere dei torti da parte del veterinario e del proprietario del bovino ucciso, ed invece non fu che trascuratezza da parte di chi aveva acquistato la carne.

Tolmezzo.

Gravissimo inconveniente. — 19 *luglio* — *Carnicus.* — Oggi un carro di fieno ha ostruita la porta esistente nel mezzo di questo Capoluogo, impedendo per circa un' ora il passaggio lungo la strada nazionale e questo gravissimo inconveniente si verifica non di rado.

Chi conosce quanto sia qui attivo il movimento dei carri e delle carrozze può misurare il danno che ne deriva ed i conseguenti moccoli che tempestano.

Mi si dice che il provvedimento per abbattere quella porta è da parecchi anni allo studio. I voti di tutta la Carnia ne affrettano l' esecuzione.

S. Vito.

Funerali. — 19 *luglio.* — *(Carlo.)* — Stamane alle ore 7 ebbero luogo i funerali di Don Giustino Polo, qui ed anche altrove conosciuto ed apprezzato per la sua non comune intelligenza.

Il mesto corteo che partì dalla casa dell' Estinto, posta in via Paolo Sarpi, era così formato:

La Croce; la Confraternita (maschile) del Santissimo; i cantori; una diecina di Sacerdoti; la bara, in cui spiccavano il berretto, la pianeta a lutto dell' Estinto, ed il Calice; un numeroso stuolo di persone d' ogni ceto; una lunga schiera di *Figlie di Maria*, biancovestite; la Confraternita (femminile) del Santissimo, e circa 300 torcie ardenti, disposte in due doppie file.

Fatto il giro attorno alla piazza, il feretro fu portato in Duomo, ove si celebrarono le cerimonie funebri; poscia la salma fu trasportata all' ultima dimora.

Sincere condoglianze al fratello Don Ireneo.

Cividale.

Il tempo. — 20 *luglio.* — Oggi il tempo ha gustato nientemeno che tre sagre, nei nostri dintorni: quella tradizionale di Remanzacco, quella di Torreano, e quella di Prepotto, in comune di Prepotto. Furono rimandate.

La quiete dopo... le elezioni. — La settimana delle discussioni appassionate sulla lotta elettorale è finalmente passata, ed ora il paese riprende uno stato di quiete, che speriamo non sia apparente, ma reale, e ciò, perchè noi desideriamo sempre la ragionata conciliazione degli animi, il vivere sereno e pacifico dei cittadini che al disopra di ogni questione personale e politica, amano il paese, il quale dalla sola concordia degli abitanti, può trarre la forza della sua prosperità morale ed economica.

Restauri al tempietto Longobardo. — Trovasi fra noi, ospite gradito il prof. Del Piccolo di Venezia, addetto all' ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Veneto. Lo scopo della sua visita è quello di eseguire la consegna all' impresa Costantini di alcuni lavori di restauro da praticarsi nel tempietto longobardo, lavori progettati da parecchi mesi, e per accordarsi con la fabbriceria del Duomo sul ricollocamento degli arazzi sul prebisterio del nostro tempio monumentale.

Accompagnarono il prof. Del Piccolo, il cav. dott. Giusto Grion, ispettore distrettuale dei nostri monumenti, l' assessore ai Lavori pubblici avv. cav. Pollis, l' ingegnere ed il segretario municipali.

Pordenone.

Il nostro Campanile di S. Marco. — (*Toi*). Chi, dopo il disastro di Venezia, non sente il bisogno, dicemo, anzi l' impulso, di gettare uno sguardo, d' amore al nostro campanile? E' bello! E' superbo! E' meraviglioso! Queste sono l' esclamazioni che sortono spontanee da chi l' ammira un sol momento; il battesimo dei massimi cultori d' arte. Possiamo noi sognare che questo monumento, che ci fa quasi orgoglicsi, abbia a perdere della sua bellezza?

Francesco Santin nel 1888 con pura coscienza di capomastro assumeva lavori di ristauro della parte inferiore e l' opera, dopo due anni compiuta, riuscì ad assicurare la durata della superba mazza ferrata.

Fino d' allora il pinacolo presentava pericoli, ma la non lieve spesa incontrata arrestò le borse del Governo e del Municipio.

Da allora, e son già passati 14 anni quella superba cima sfida ancora l' azzurro del cielo, non più certo con la sicurezza del passato.

Qualche pietra s' è staccata, altre minacciano.

Dovremo noi vedere *quella freccia, spezzata*?

All' opera dunque. Concorriamo tutti alla conservazione d' un monumento che è vanto d' Italia e orgoglio nostro.

—

Il preventivo di ristauro ammonta a L. 12000. Il Governo concorre con L. 6000; Il Municipio con L. 4000. La fabbriceria s' è assunta di far fronte alle 2000 che rimangono purchè la cittadinanza intera risponda all' appello.

S. Giovanni di Manzano.

Fulmini micidiali ed incendiarii.

Iersera, verso le 6, durante l' imperversare d' un furioso temporale, un fulmine si scaricò a Medeuzza, sul confine politico, sopra la stalla del contadino Di Lenna Antonio, ed uccise una giovane armenta.

Alla medesima ora, due folgori, a poca distanza uno dall' altro, scoppiarono con grande fragore sull' abitazione di Scaravetto Gio. Batta sui Ronchi d'Oleis (Manzano), comunicando il fuoco alla stalla ed investendo in breve tutto il fabbricato che andò distrutto completamente.

Rimasero pure carbonizzati due giovani buoi del valore di lire 800. Il danno complessivo ammonta a 7500 lire; 5000 pel proprietario della casa signor D' Olorico Giuseppe e 2500 per l' affittuale.

Il casamento distrutto era a due piani ed aveva annessa la stalla e l' aia.

I terrazzani accorsi non poterono che assistere inerti e terrorizzati all' opera demolitrice del fuoco, tanta la celerità con cui l' incendio si svolse.

L' affittuale era assicurato.

Quando giungemmo sul luogo del disastro, non rimanevano in piedi che le mura e le rovine fumavano ancora.

Fagagna

Folgore incendiaria.

20 *luglio.* Y. Ieri sera verso le 5 nel mentre scrosciava la tanto desiderata e benefica pioggia, sopra il tetto di paglia della ghiacciaia uso svedese di proprietà della nostra latteria cooperativa, scaricossi una folgore che l' abbruciò completamente. Il danno scende a circa 2000 Lire. Era assicurata. —

Stazione della Carnia

Un incendio. — Ieri mattina nel deposito legnami del sig. Brandolin alla stazione della Carnia, per caso accidentale, s'appiccò il fuoco in un magazzino.

Grazie il pronto accorrere dei terrazzani si è potuto limitare l'incendio ed il danno che ne derivò al Brandolin è di L. 2000.

I magazzini erano assicurati presso le Generali di Venezia.

Palmanova.

Beneficenza. — 19, *luglio.* — So da fonte sicura che gli eredi del compianto veterano Eligio Fabris, elargirono, a questi reduci dalle patrie battaglie, L. 40.

Bell' atto patriottico e filantropico, con che le due famiglie Fabris e Lizzero, vollero ricordare il compianto defunto.

La montana di S. Ermacora.

Con otto giorni di ritardo s' ebbe oggi qui codesta tradizionale *montana.* L' acquazzone fu sì grande che la città venne quasi completamente innondata e dalle quattro alle otto del pomeriggio la circolazione fu del tutto impedita. In molte case del borgo Aquileja il piano terra rimase buon tempo sott' acqua. In cielo c' è dell' acqua ancora che temo faccia rimandare *(e difatti, furono rimandati)* gli spettacoli di domani. E pensare che dal cinque corrente in quà i ciclisti *s' allenano* sulla pista di piazza V. E. e sì.... abituano alle cadute e contusioni non poche.

Progresso dei tempi. — Da quindici giorni la piazza V. E. è per 6 ore al giorno chiusa ai veicoli per ordine del Prosindaco.

In Municipio. — Il Prefetto ordinò la convocazione del vecchio Consiglio per nominare la nuova Giunta per queste poi di mesi fino alla sessione ordinaria. Ma pare che non si voglia convocarlo perchè, dicesi, *già non ci vengono.* Bella ragione!

A. F.

Piccole notizie di cronaca.

— In Aviano, ignoti, rubarono parte delle elemosine, dalla cassetta della chiesa parrocchiale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 20 luglio a L. 101.25.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 21 al 26 luglio 1902 è fissato in L. 101.25.

Corso delle monete.

Austria Cor. 105.80 Germania 124.—
Romania 100.— Napoleoni 20,15
Ster. inglesi 25.25

Movimento elettorale.

Le elezioni di ieri.

UDINE, II MANDAMENTO. — Ancora non si conoscono i risultati *positivi.* La voce è che sia riuscita, anche qui, vincitrice la lista dei conservatori-clericali. Ecco i risultati che noi conosciamo finora:

	Rizzani	Murero	Grestti	Masotti	Casasola	Deciani	Asquini	Agricola
Pozzuolo	96	88	107	123	72	69	64	59
Pavia	2	3	3	7	111	116	112	129
Feletto	120	167	231	2'1	64	62	51	50
Pagnacco	96	69	92	89	47	52	49	48
Martign.	111	105	109	105	248	264	257	254
Tavagnac.	23	6	25	23	127	126	128	127
Lestizza (incompl.)			93		134	147	111	

Nei primi quattro comuni, la prevalenza l' ha la lista portata dai partiti popolari — meno, all' ultima ora, da parte dei socialisti, i quali dichiararono sull' *Evo Nuovo* di ieri che non avrebbero dato il voto all' ing. G. B. Rizzani.

Gli altri comuni, però, darebbero il tracollo in favore della lista conservativo-clericale. Per esempio, a Pasian di Prato questa ebbe circa 200 voti contro 40.

Notiamo che i socialisti di Feletto diedero 90 voti al « compagno Fedrigo »: quelli che mancano al Rizzani, evidentemente, per essere al paro col compagno di lista nob. Masotti.

—

Essendo riuscito, come pare, l' avv. Casasola in due mandamenti; egli dovrà nel termine di otto giorni, optare per l' uno o per l' altro: e così rimarrà vuoto un posto.

—

Altre elezioni comunali: A FELETTO riuscirono: Rizzani cav. Leonardo con voti 175, Bon Lodovico 171, Zili Angelo 171, Feruglio Luigi 169, Feruglio Giov. Batt. 169, Lendaro 167, Lirussi Arturo 166. Codutti 164.

— A TARCENTO, riuscirono cinque del « partito del Sindaco » e cinque dei partiti popolari....

—

Del resto, i comuni se la prendono comoda, nell' invio dei verbali: c' è quello di Vollenoncello che, mentre la legge stabilisce l' invio immediato non appena compiuto lo scrutinio, ha ancora da inviarlo, dopo otto giorni!...

—

TARCENTO. — Comunque riesca l' esito delle elezioni amministrative di quel Mandamento, amiamo fin da ora (sabato) fare un' osservazione, tenendo a far rilevare come il tono violento e aggressivo di certi nostri confratelli in giornalismo, abbia per conseguenza di sortire l' esito affatto opposto a quello da essi desiderato.

Anche il *Friuli* d' oggi sabato, attacca vivacemente il dott. Biasutti, dicendo tra altro: « la frenesia di riuscire ad ogni costo non « porta fortuna » e più sotto — sempre a questo proposito — « non era meglio pensarci « su e attendere? Non era meglio ritirarsi di fronte ai nomi del cav. Alfonso Morgante, del cav. Pietro Capellani e del sig. Giovanni Sbuelz...? « Noi crediamo di sì e siamo convinti che la diversa attitudine da lui « presa non sia stata nè felice nè ben « consigliata. »

Ora noi possiamo assicurare per aver seguito le cose attentamente in quest' ultimo mese (e se lo assicuriamo, vuol dire che lo abbiamo appreso non da oggi, e da fonte diretta) che chi è riuscito ad ottenere che il Biasutti, persuaso di essere troppo giovane, rimanesse sulla breccia e non si ritirasse, come aveva dichiarato pure a noi di voler fare, è stato precisamente il *Friuli* con i suoi attacchi, con le sue ripetute accuse di *autocandidatura*, col ricordare, poco opportunemente, un lutto recente, per sconsigliarlo dal lasciarsi « portare ».

Lo creda il *Friuli*, i suoi articoli raggiunsero quanto non potevano ottenere gli amici del Biasutti del distretto di Tarcento, quando instavano per farlo accettare.

Noi eravamo stati pregati più che vivamente di tacere, per lasciar morire la cosa, poichè l' interessato, dal nostro accenno, non si credeva autorizzato a declinare sui giornali candidature che *fino allora* non gli erano state offerte!

Non sappiamo se la tenacia, specialmente in politica, sia apportatrice di buoni frutti; ma, prescindendo da ogni questione politica o di opportunità, non sappiamo dar torto al Biasutti se rimase « sulla breccia », anche con la prospettiva di cadere, non volendo che la sua rinuncia assumesse il carattere di « fuga » di fronte alle insolenze ed agli attacchi personali ingiustificati.

—

Secondo recentissime informazioni da Tarcento, Tricesimo e Nimis, la lista Biasutti, Gori, Casasola, appoggiata dai partiti costituzionale e cattolico, è riuscita con grande, imprevista maggioranza: qualcosa come un migliaio e più di voti, mentre della lista portata dai partiti popolari, lo Sbuelz che ebbe il maggior numero di suffragi, ne raccolse meno di seicento.

Siccome il ricordarlo può riuscir opportuno, riferiremo come sabato sera uscisse il *Crociato* il quale, in comunicato sereno e obbiettivo, annunziava la lista riuscita.

Dopo ricordate le benemerenze amministrative dell' Avv. Casasola nel Consiglio comunale di Buia, in quello di Udine, nel Consiglio Provinciale, « ove la sua parola suonò ognora per l' oculata amministrazione e per la giustizia », si accenna ai « meriti filosofici » del sac. dott. Gori « caro non solo nel suo paese natale di Nimis e nel Mandamento, ma in Provincia ».

Riguardo al terzo nome, il Comunicato del *Crociato* continua: « Per addimostrare la nostra serena imparzialità, vi additiamo anche il signor Biasutti dott. Giuseppe...... Figlio di un uomo che per tanti anni fu nostro zelante amministratore, egli ne seguirà certo la benefica e intelligente operosità e non mancherà di apportare nel Consiglio della Provincia quel soffio di vita moderna che gli si vuole imprimere. »

—

Ecco ricevute all' ultimo momento, le cifre particolareggiate, eccettuati i comuni di Lusevera e Platischis, dove però, da notizie private, è assicurata la quasi unanimità per la lista Biasutti, Gori, Casasola.

	Biasutti	Gori	Casasola	Sbuelz	Capellani	Morgante
Tarcento	144	142	136	159	159	167
Tricesimo	118	110	112	221	207	186
Magnano	89	62	61	27	4	28
Segnacco	90	69	61	40	23	26
Cassacco	78	62	57	31	15	20
Treppo	61	53	53	56	35	45
Nimis	183	251	196	18	37	47
Cisariis	188	186	180	8	4	16
	951	935	856	551	454	535

La candidatura dell' avv. cav. Peressutti, benchè portata all' ultimo momento, raccolse voti in tutte le sezioni.

—

TOLMEZZO. — Eccovi, salvo qualche errore inconcludente, i risultati delle elezioni di *oggi* per il consiglio comunale: Pittoni Giovanni 201; Beorchia Nigris avv. Michele 189 Iob Giusto 159; Marchi Giuseppe 123; Tosoni Francesco 130; Corradina Domenico 125; Canfin Giovanni 110; Larice Antonio 108; Nazzi Giovanni 98; Copetti Tomaso 95. Concorso numeroso alle urne.

Non si sa ancora l' esito delle elezioni provinciali. Lo telegraferò, se farò a tempo, domattina.

—

— Da Paluzza ricevemmo ieri il seguente telegramma:

Paluzza, 20 luglio, ore 8.35.

Protesto contro falsa dichiarazione esposta in cotesto giornale N. 170 nella quale mi si fa candidato consigliere provinciale. Mai fui interpellato, mai ebbi tali idee, tanto più perchè tutti i consiglieri uscenti stimo ed apprezzo.

Favorisca inserire presente presssimo numero.

Brunetti Matteo fu Osvaldo.

— A nostra volta, dichiariamo che la notizia ci venne da Tolmezzo: naturalmente non potevamo inventarla noi. Può darsi che taluno abbia lanciata la candidatura del signor Mattia Brunetti fu Osvaldo senza nemmeno interpellarlo (la cosa è stata fatta anche a Udine), fosse con lo scopo di far disperdere i voti. Sono *gherminelle*, brutte, ma frequenti, pur troppo!

Nostro telegramma.

Tolmezzo, 21 ore 20.30.

Mancano, per i risultati finali delle elezioni provinciali, alcuni comuni. Però dalle cifre finora raccolte, vi è la certezza che riusciranno: cav. LINO DE MARCHI, cav. FEDERICO MARSILIO e dott. ARTURO MAGRINI.

—

SPILIMBERGO. — Eletto a consigliere provinciale, senza competitori, l' avv. cav. Concari. Qui ebbe 209 voti sopra 227 votanti.

Per la verifica delle elezioni.

La Deputazione Provinciale rende noto che nel giorno 27 Luglio 1902 alle ore sedici (4 pom.) in seduta pubblica verificherà la regolarità delle elezioni dei Consiglieri Provinciali; statuirà sui reclami prodotti, farà lo spoglio dei voti e la proclamazione degli eletti.

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Per l' edificio scolastico.

Oggi, nella braida ex Codroipo, sono incominciati i lavori di tracciamento per l' edificio scolastico, avendo il r. Prefetto respinto i ricorsi delle imprese Agosto e Fantoni contro l' aggiudicazione d' appalto alle imprese Della Marina e Cooperativa muratori.

R. Istituto Tecnico di Udine.

I risultati finali. — Premiati e promossi.

Corso I. sez. A. *Promossi senza esami*: Berti Guido, Conte Cesare Ernesto, Costantini Carlo, De Carli Vittorio, Facini Luigi, Gaspardi Pietro, Nicoletti Pietro, Savio Arnaldo (premio di secondo grado.) *Promossi con esami*: De Franceschi Luigi, De Gaspert Luigi, (Menzione Onorevole in Disegno), Foghini Aurelio, Fulvio Mario, Larocca Nicola.

Corso I. sez. B. — *Promossi senza esami*: Aprilis Napoleone (premio di secondo grado) Bardusco Marco, Basevi Sergio (Menzione Onorevole in Geografia e Disegno), Cettoli Antonio, Grinovero Cesare, Nicoletti Lucilio, Pecile Giulio, Sicorti Emilio (premio di secondo grado. *Promossi con esami*; Bon Luigi, Grassi Mariano, Mangilli Edoardo, Michielli Vito, Ornella Romeo, Parascandolo Francesco, Verzà Alceo.

Corso II. sez Fisico Mat.ca *Promossi senza esami*: Veroi Aldo, Querini Lino. *Promossi con esami*: Benardelli Nicolò, Cappelli Achille,

Corso II. sez. Agrimensura. — *Promossi senza esami*: Gini Aldo (premio di II. grado), Dal Moro Nicolò. *Promossi con esami*: Facini Iacopo, Gozzi Carlo, Marcolin Giovanni, Vidoni Giovanni.

Corso II. sez. Com. Ragion. — *Promossi senza esami*: Baracetti Giovanni, Battistella Carlo, (premio di secondo grado) Brusadin Antonio, Missio Camillo (Menzione Onorevole Generale) Unfer Ferdinando (premio di secondo grado), *Promossi con esami* Biasioli Edoardo, Comparetti Vincenzo, Dall'Armi Marcello, Sormani Giuseppe.

Corso III. sez. Fisico Mat.ca. — *Promossi senza esami*: De Paoli Luigi, Mazzolini Osvaldo (premio di II.o grado). *Promossi con esami*: Pergola Vincenzo (privatista).

Corso III. sez. Agrimensura. — *Promossi senza esami*: Ciani Corrado (menzione onorevole in costruzioni e geometria descrittiva) Grillo Vittore (premio di II grado). *Promossi con esame*: Ceppero Gino, De Giusti Gino, Facini Attilio.

Corso III. sez. comm. Rag.a. — *Promossi senza esami*: Bellavitis Elci, Canova Ottorino Chiussi Luigi (menzione onorevole generale), Dal Torso Alessandro (premio di I.o grado), Tonello Antonio. *Promossi con esami*: Bruni Ettore, Cozzi Canzio, Madella Mario, Raber Agostino, Rigo Giovanni, Torossi Alessandro, Zanolli Carlo.

Corso IV. sez. Agronomia. — *Esame obbligatorio*: Bubba Giovanni (premio di II grado) Grosso Luigi (premio di II. grado), Mussinano Renato (premio di II. grado) Villoresi Achille (premio di II. grado).

Corso IV. sez. Agrimensura. — *Esame obbligatorio*: Freschi Luigi, Nardi Casimiro, Somma Severino; Vidale Eugenio, Zanerio Giorgio, Rigo Ettore, Moschini Luigi, Antonini Lino (privatista).

Corso IV. sez. Fisico Mat.a. — *Promossi senza esami*: Pruker Mario (premio di II. grado), Serravallo Egidio (premio di II. grado). *Promossi con esami*: Bertoni Guido, Feruglio Giovanni (premio di II. grado), Vivaldi-Pasqua Marco-Dario (privatista).

Corso IV. sez. comm. rag. — *Esame obbligatorio*: Angeli Carlo (premio di I. grado), Colle Edoardo (premio di II. grado), Gini Guido (premio di I. grado), Valle Antonio, Vianello Guido (premio di II grado) D'Andrea Giacomo.

Nuove lauree.

Nella università di Padova si laurearono: in chimica e farmaceutica, il giovane Antonio Mazzorini di Codroipo; in chimica, il signor Mario Podrecca di Cividale.

Congratulazioni ed auguri.

Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale si riunirà in seduta straordinaria giovedì prossimo alle ore 20.30.

Fra i numerosi oggetti da trattarsi sono degni di nota:

Il forno crematorio.

Spesa per l' ampliamento della piazza d' armi, II.a lettura.

Conferimento dell' esattoria comunale per il prossimo quinquennio.

Approvazione del preventivo dell' Ospedale e del preventivo della Cassa di Risparmio.

Sussidio alla Camera di Lavoro.

Concorso del Comune per la ferrovia Cividale-Assling-Gorizia.

Le case operaie e la Società operaia.

Nell' assemblea tenuta venerdì sera, alla Società operaia, fu approvato (come desiderato dai soci) il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio della Società operaia esaminato il problema delle case operaie, subordinatamente alla discussione che dovrà avvenire nell' assemblea, esprime il suo parere;

1) che si deva adottare il sistema dell' affitto semplice anzichè quello dell' ammortamento (tanto semplice quanto con assicurazione sulla vita);

2) che la Società operaia deva concorrere in ogni modo all' impresa, entrando a far parte di una società cooperativa o di un ente morale creato a questo scopo, oppure assumendo per suo conto la costruzione e l' amministrazione di case operaie coll' aiuto della Cassa di Risparmio, del Comune, di enti morali e di cittadini.

Nel 2.o caso sarebbe necessario il riconoscimento giuridico, il che recherebbe degli inconvenienti al funzionamento della società.

Essa però ricorrerebbe volentieri anche a questo mezzo, qualora esso venisse ritenuto indispensabile all' attuazione dell' iniziativa ».

Per l' erogazione delle rendite del legato Tullio.

Da molto tempo si era discusso sul modo migliore di erogare le rendite del legato Tullio che quest' anno ascendono a circa 24 000 lire.

Fu perciò stabilito di compilare uno statuto ed un regolamento e a tal uopo la Giunta comunale, per incarico avuto dal Consiglio ha nominato una speciale Commissione così composta:

Assessore della beneficenza, avv. Comelli, presidente; membri i signori avv. Giovanni Levi, dott. O. Luzzatto, L. Pignat e G. Cosattini.

Omologazione di concordato.

Con sentenza 19 corr., il Tribunale ha omologato il concordato nel fallimento di Antonio Bellina di Venzone.

Elogi ad un nostro concittadino.

Nella *Provincia di Como* leggiamo degli addii dati dall'ufficio di segreteria di quella Prefettura, con gli auguri di una splendida carriera, al cav. Pietro De Questiaux, il quale per dieci anni, come consigliere di prefettura, « ha dato alla pubblica amministrazione tutta la sua intelligenza e la sua vasta cultura giuridica ». Dice il giornale, che il cav. De Questiaux, nostro concittadino, lascia a Como amicizie sincere e sincerissime ammirazioni. Egli va ora consigliere delegato alla prefettura di Campobasso.

Una o più «questioni musicali» a Udine.

Riceviamo la seguente:

Lettera aperta.

All' Ill, sig. Assesor Comelli

Quando la cura delle cose musicali della città fu affidata alla S. V., che della musica è appassionato cultore, ed al suo fianco fu posta una commissione di persone che godono fama di musicofili, era sorta, nell'animo di coloro che delle cose musicali s'interessano, la speranza che sarebbero state addottate tosto quelle riforme da tempo reclamate — riconosciute necessarie anche dal suo predecessore — onde far risorgere e la banda e la scuola d'archi.

Ma purtroppo fino ad ora le speranze sono state deluse.

Ad una esecuzione misera e scolorita dell'*Andrea Chenier* della Banda, ne seguì un'altra del *Lohengrin* poco fine, ed a questa altre tali, da far credere che nè la S. V. nè gli altri membri della commissione, assistano mai ai concerti del giovedì, perchè in caso diverso, dovrebbero sentire *rimorso* di far spendere al comune ben oltre lire *dodicimila* all'anno, per avere una banda musicale di poco superiore a quelle di circondario, ed una scuola d'archi i cui risultati sono tali da sfuggire ad ogni constatazione, — che non sia fatta sulle feste da ballo.

Perdoni, egregio assessore, se ci permettiamo di fare un commento un poco acerbo alla sua opera, ma creda che siamo spinti a farlo dal desiderio di veder migliorata per quanto è possibile una istituzione che, ben diretta, potrebbe riuscire di decoro per la nostra città. E questo desiderio ci farà insistere sul tema, fino a che vedremo giustificata, dai risultati ottenuti, la distrazione dal bilancio comunale di una somma così vistosa.

Della S. V.

devotissimi
Amatori della buona musica

Una interpellanza.

Sabato fu presentata alla Giunta municipale la seguente interpellanza:

Il sottoscritto interpella l'on. Giunta per sapere se Essa non intende provocare dalla Commissione della Banda la revoca del licenziamento subito dal musicante Pilinini Oreste, del quale provvedimento il Sindaco e quasi tutta la Giunta ne sono convinti per esplicite dichiarazioni fatte.

V. Vittorello

L'insegnamento della ragioneria nei R. Istituti Tecnici.

Ci si comunica:

Il Consiglio Direttivo del Collegio dei Ragionieri del Friuli, conosciuta la proposta tendente ad una diminuzione d'orario nell'insegnamento della Ragioneria negli Istituti Tecnici; considerato che il serio svolgimento del vasto programma di questa materia prettamente professionale, richiede un'applicazione e uno studio intensamente continuato; fa voti che col riordinamento degli studi si possa ottenere dal Ministero, in luogo della diminuzione anzidetta, un aumento d'orario, ed invita i Professori di Ragioneria ed i Collegi d'Italia ad una azione concorde di protesta.

I consorzi Ledra e Roiale.

« non possono fondersi. »

Persona che dobbiamo ritenere bene informata risponde nel *Paese* all'articolo stampato sul *Crociato* e col quale il signor *V. C.* esumava « la vecchia proposta di fusione dei due Consorzi Ledra e Roiale « Dice che l'idea non è attuabile, perchè i due « enti » sono « di natura affatto diversa e di separate tradizioni d'interessi, poichè nè « un Consorzio può accettare gli oneri « dell'altro, nè offrirgli i propri vantaggi. E l'uno e l'altro hanno impegni speciali che non è lecito ridurre allo stesso denominatore, tanto « che qualsiasi progetto di fusione dovrebbe rispettare l'autonomia delle « singole amministrazioni, corrispondenti non solo a interessi di enti morali forse conciliabili, ma a interessi « patrimoniali (specie pel Consorzio « Roiale) di privati. »

Ribatte poi l'errore di credere che le rogge non conterranno l'acqua che pei nuovi progetti è loro destinata: il Consorzio Roiale si trova anzi precisamente in questa condizione: di avere i canali, ma di mancare dell'acqua per mantenerli pieni.

Contro la fillossera.

La Commissione consultiva per la fillossera, adunatasi a Roma nei giorni scorsi, deliberò la ripresa delle esplorazioni nelle due provincie infette di UDINE e Treviso in cui *si spera ancora seriamente* di soffocare l'infezione fillosserica.

In alcuni Comuni, come Castions, Gonars, Pozzuolo, Trivignano l'esplorazione sarà intensiva, il che vuol dire che si esplorerà dal 50 al 200 0/0 delle viti. In altri Comuni, la esplorazione e la riesplorazione saranno solo medie, vale a dire dal 10 all'1 0/0 delle viti.

Le esplorazioni governative nei Comuni infetti incominciarono nella settimana scorsa, ed è da raccomandarsi che ogni viticultore intraprenda sollecitamente un'accuratissima visita alle proprie vigne e denunci al sindaco i deperimenti di viti quando non vi siano spiegazioni possibili o si abbiano dubbi di fillossera.

La maggior attenzione dovrà essere portata a preferenza sopra i seguenti fenomeni esterni della vegetazione della vite:

a) l'ingiallimento, o solo l'impallidimento, delle foglie in primavera e più ancora nell'estate ed il loro precoce arrossamento;

b) la brevità e debolezza delle gettate;

c) l'arresto della vegetazione nell'estate e in principio d'autunno;

d) la piccolezza dei grappoli e degli acini che non arrivano a regolare maturanza;

e) l'imperfetta lignificazione dei tralci rimasti rachitici e brevi.

Questuante prepotente.

Iersera il maresciallo di P. S. arrestava in via Aquileia certo Pietro Peressotto d'anni 37 da Pradamano perchè nella pubblica via domandava l'elemosina con prepotenza.

TENTATO SUICIDIO.

Verso le 9 di iersera certa P. R. d'anni 45 abitante in via A. L. Moro per dispiaceri si gettava nel canale Ledra fuori porta S. Lazzaro allo scopo di suicidarsi. In seguito alle grida di una donna che si trovava presente accorse il giovanotto Dante Talmassons, il quale coraggiosamente si gettò nell'acqua e coadiuvato da certo Enrico Cantoni, trasse la donna dall'acqua e la ricondusse in famiglia ove le furono prodigate le prime cure, mercè le quali la cosa non ebbe conseguenze.

Merita lode il signor Talmassons che altra volta salvò un fanciullo in grave pericolo di annegarsi, nelle stesse acque del Ledra.

La frattura di un braccio.

Iersera venne medicato all'Ospitale Carlo Marinato di Giuseppe d'anni 7 e 1/2 per frattura accidentale completa al terzo superiore dell'avambraccio sinistro. Guarirà in 25 giorni.

L'arresto di un borseggiatore

Stamane alle 5 e mezza venne arrestato certo Stefano Pasce di Giovanni d'anni 28 facchino da Udine, pregiudicato, siccome fortemente sospetto di borseggio di lire 60 in danno del fabbro Napoleone Pizzamiglio da Udine, commesso iersera nell'osteria *Alla Speranza* in via Rausedo.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Due conferme. — Tomada Attilio, condannato dal Tribunale di Pordenone a un mese e 28 giorni per furto. La Corte confermò la sentenza.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 13 al 19 luglio 1902.

Nati vivi	maschi	10	femmine	7
» morti	»	—	«	—
Esposti	»	—	«	—

Totale N. 17

Pubblicazioni di matrimonio.

Carlo Tortolo seggiolaio con Teresa Asquini seggiolaia — Spartaco Bianconcini operaio con Luigia Badini casalinga — Galileo Villoni sottoufficiale di cavalleria con Maria Mosso agiata — Federico Nardelli scalpellino con Orsola Rosano sarta.

Matrimoni.

Domenico Blasig muratore con Adelaide Bianco zolfanellaia — Giovanni Zoratti agricoltore con Teresa Bulfone casalinga — Giuseppe Salvador pasticciere con Maria Gentilini casalinga — Santo Moretuzzo meccanico con Carolina Saccavino casalinga.

Morti a domicilio.

Querino Basandella di Luigi di mesi 6 e giorni 24 — Lucia Teja-Scher fu Francesco di anni 76 casalinga — Chiarina Abrizio di Angelo-Nicola di anni 2 e mesi 6 — Eugenia Gamalero di Cosimo d'anni 16 scolara — Giuseppe Coaletta di Angelo di mesi 4 — Teresina Disnan di Santo di giorni 21 — Santo Moretuzzo di Gio Battadi anni 47 agricoltore — Iole Piva di Eugenio di anni 1 e mesi 2 — Anna Spezzotti fu G. B. d'anni 85 agiata — Lino Colautti di Giuseppe di mesi 10 — Francesco Cuttini fu Antonio d'anni 70 facchino.

Morti nell'Ospitale Civile

Pietro Gattesco fu Giovanni d'anni 55 agricoltore — Caterina Gasgnach-Zoratto fu Mattia di anni 36 contadina — Giulio-Giuseppe Febeo fu Domenico d'anni 35 falegname — G. B. Tosolini fu Giuseppe d'anni 71 agricoltore — Antonio Marchiol fu Giovanni d'anni 54 facchino — Giuseppe Versolatto di Luigi d'anni 50 agricoltore — Antonio Lodolo fu Paolo d'anni 77 falegname.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Vittorio Pettrani di mesi 10 e giorni 25 — Luigi Sazzareni di mesi 3 e giorni 15

Totale N. 20
dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

—

Comune di Cimolais.

Avviso d'asta.

Il 2 agosto p. v., alle ore 9 ant. Lo esperimento d'asta per la vendita di N. 1841 steri di legna di faggio del bosco Pezzè-Cornetto. Dato d'asta: L. 1 33 allo stero. Deposito per spese L. 200. Per cauzione L. 300.00. — Il 9 agosto d. m.e, occorrendo, secondo esperimento, con aggiudicazione anche con un solo offerente.

Il Sindaco
G. Zanna

Vendita immobili — Tribunale di Tolmezzo. Il 4 settembre, ad istanza del cav. Pietro Grassi, si venderanno all'asta pubblica in odio di Marassi Pacifico detto anche G. Batta Pacifico, alcuni beni in mappa di Cercivento.

— Pretura di Tarcento. Istante la Esattoria consorziale di Tarcento, il 9 agosto si procederà alla vendita di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'esattore.

LOTTO.

Estrazione del 12 luglio

Venezia	41	26	36	17	56
Bari	35	51	83	24	74
Firenze	61	40	68	32	52
Milano	37	49	86	58	42
Napoli	55	24	75	9	63
Palermo	12	01	64	19	5
Roma	65	10	22	6	47
Torino	79	37	82	8	90

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato dei bovini.

Sacile, 18 luglio. — Mercato con pochi animali, stante il gran caldo. Buoi da lavoro ricercati e bene pagati, ne furon venduti parecchi. Anche le vaccine con o senza lattonzoli, richieste e sostenute nei prezzi. La carne, sempre cara, oscillò fra le L. 110 e le 130 al quintale di peso netto. Anche i vitelli lattanti da macello, oggetto di massima esportazione, si pagarono da 85 a 90 lire al quintale di peso vivo.

Mercato Cividalese.

Cividale, 19 luglio.

Uova: venduta 2000 da l. 58 a l. 60.
Burro: venduto quint. 5 da l. 1.60 a l. 1 70.
Frutta: Pomi da l. 12 l. — — Pere da l. 10 a l. 22 — Nocciole da l 35 a l. 40 — Noci da l. 35 a l. 40 — Ciliege da l. 10 a 25 — Pesche da l. 50 a l. 70 — Albicocchi a l. 60.

Mercati delle frutta.

Ciliege 12
Pere 13, 14, 15, 18, 20, 25
Pomi 10, 12
Prugne 6 10, 12.
Fichi 15, 17, 20.

Notizie telegrafiche.

Un bel colpo di due carabinieri contro dieci giovinastri.

Firenze, 10. — I carabinieri Salvini e Vitelli perlustravano la linea ferroviaria Firenze-Prato, quando passò il treno omnibus 688 proveniente dalla nostra città. Sulla piattaforma posteriore di uno degli ultimi vagoni si trovavano dieci giovinastri pratesi col garofano rosso all'occhiello. Costoro tornavano dalla visita militare, che avevano subito a Firenze. Giunto il treno in vicinanza dei carabinieri, i dieci pratesi lanciarono le più volgari ingiurie all'indirizzo dei due militi, certi di sottrarsi, data la velocità del treno, al meritato castigo; ma i due carabinieri non volendo prendersi gli oltraggi in santa pace, inseguirono il treno di corsa riuscendo a raggiungerlo nella stazione di Calenzano, dopo aver percorso 600 metri. E a Calenzano, poterono arrestare uno degli offensori, certo Fortunato Fossi, mentre gli altri riuscirono a darsi alla fuga.

Il terremoto a San Vicenzo.

New York 20. Le scosse di terremoto di giovedì danneggiarono numerosi edifici di San Vincenzo nelle Antille Inglesi. La popolazione presa da panico fuggiva dalle case. Nuove scosse si fecero sentire nello stesso giorno alle ore 11 25 del mattino ed ancora una ora dopo. La scossa più violenta durò 10 secondi.

Luigi Montico gerente responsabile

Dopo dolorosa malattia sopportata con angelica rassegnazione, questa mattina alle ore 4 1/2 rendeva la sua bell'anima a Dio.

Teresa Raiser.

I fratelli Zaccaria, Enrico, Luigi, Eugenio, la sorella Elisa, il cognato Lorenzo Muccioli, le cognate ed i nipoti coll'animo straziato ne danno l'annunzio.

I funerali avranno luogo domani alle 9 ant. partendo dalla propria abitazione, al Santuario della B. V. delle Grazie.

Si prega di venire dispensati da visite di condoglianza.

Il presente tiene luogo di partecipazione personale.

Ringraziamento

La famiglia del rimpianto Francesco Cuttini, ringrazia commossa quanti parteciparono ai funebri di Lui. Ringrazia il dott. Adelchi Carnielli per le amorosissime cure prestate, e la Società *Unione* di via Grazzano per le sue prove di compartecipazione al nostro dolore.

Udine, 21 luglio.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a 15.50 al metro.

Specialità. **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

PREPARATA DA **CH. FAY**
Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri da toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-cream, la grande superiorità di rendere bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* e succursali Principali.

Cogolo Francesco

callista provetto

Recapito: Faustino Savio, barbiere
MERCATOVECCHIO
e Casa, Via Grazzano N. 73.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed delle estere più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento **accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture** ecc.

Unico Deposito
delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.36	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.34	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.8	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35		21.55

Gelatine

Antifecondative

del prof. Stefanucci - Ala

DELLA CLINICA MEDICA DI ROMA

L'uso di queste gelatine è di obbligo morale nella Tubercolosi, Sifilide, Cancro dei genitarii o di uno di essi, nelle malattie uterine, nei difetti anatomici della donna, ristrettezza del bacino ecc.

In vendita presso le principali farmacie
in tubetti da 12 — L. 2.50

Concessionario C. MENASCHY - ROMA

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz. *Specialità* *Persiane a griglia* con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI
UDINE
Circonvallazione Porta Venezia
di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici LAVORAZIONE di imballaggi *Casse* *per birra e gazzose ecc. ecc.*

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte

Linea Udine - Pontebba

Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fella — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.

Apertura ai primi di Luglio p. v.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario 173

VALENTINO MARTINA

LA STAGIONE
LA „SAISON"
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e **LA SAISON** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **LA STAGIONE** e **LA SAISON**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione de modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del **FIGURINO DEI BAMBINI** va unito **IL GRILLO DEL FOCOLARE**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Col I. di luglio corrente

l'amministrazione ha messo in vigore, per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi trenta.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea** o **spazio di linea**: per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. — Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5. — per la prima volta; lire 2 per le successive fino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

5. — Per le **Comunicazioni di società, Istituti, di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte di un socio, invito ai funebri di lui, ringraziamenti per oblazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1.— per inserzione.

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo

Rimedio naturale

contro i mali dello *Stomaco*, del *Fegato*, della *Milza*, dei *Reni* degli *organi orinarii* e della *Prostata* contro il *Diabete* (male dello zucchero); contro i *Calcoli biliari*, *Calcoli della Vescica* e dei *Reni*, la *Gotta*, ed il *Reumatismo cronico*, ecc.

Le acque termali ed il Sale dello Sprudel (Cristallino ed in polvere) **NATURALI di Karlsbad**

per la cura a domicilio

come pure le *Pastiglie*, *Sapone*, l'*Acqua madre* ed il *Sale di acqua madre* estratto dalle acque dello *Sprudel* di Karsbad, si trovano presso i Depositi d'acque minerali nelle Farmacie e Drogherie

e presso la Spedizione d'Acqua minerale
Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)

Usate soltanto il ***Genuino*** sale ***Naturale*** dello Sprudel di ***Karlsbad*** invece delle falsificazioni fraudolenti.

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - **Via Rialto N. 12**

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi
legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) **in legno e legno metallo**

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialità articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta
CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco